

TEMI D'ESAME ODCEC
Sessione estiva 2020 (28 e 29 settembre 2020)

Seconda prova scritta

TEMA n. 1

LA LIQUIDAZIONE D'UFFICIO

Il candidato esponga le cause di scioglimento della società e si soffermi su quelle che portano all'apertura della liquidazione d'ufficio.

Si soffermi poi sul procedimento di liquidazione, specificando gli adempimenti da svolgere, gli obblighi ed i doveri dei liquidatori; specifichi cosa accade nel caso in cui alla fine della liquidazione emerga nei confronti della società l'esistenza di una pluralità di creditori e l'insussistenza di attivo.

TEMA n. 2

Il candidato esponga l'iter di formazione, approvazione e pubblicazione del bilancio d'esercizio per le società di capitali.

Si commentino i Principi generali di redazione di bilancio ai sensi dell'art. 75 della Legge 47/2006 e le principali caratteristiche dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché la funzione ed il contenuto della nota integrativa.

Il candidato esponga in quali casi si può redigere il bilancio in forma abbreviata ed in che cosa consiste.

Si spieghino i principali aspetti delle valutazioni di bilancio; in particolare ci si soffermi sulle immobilizzazioni, sui crediti e sulle rimanenze.

TEMA n. 3

Un ragazzo residente di 35 anni si presenta presso lo studio del candidato e chiede informazioni per aprire la sua prima attività: commercio al dettaglio di preziosi.

Il candidato esponga le possibili forme di apertura di negozio, gli adempimenti normativi obbligatori e previsti fino al ritiro della licenza.

Definisca inoltre le scadenze fiscali e contributive.

TEMI D'ESAME ODCEC
Sessione estiva 2020 (28 e 29 settembre 2020)

Prova pratica (per l'iscrizione nella Sezione A dell'Albo)

PROVA PRATICA N. 1

Il candidato, partendo dalla nozione di leasing, analizzi il leasing finanziario e ne definisca le modalità di contabilizzazione con i relativi effetti sul bilancio dell'utilizzatore (dalla sottoscrizione del contratto al riscatto del bene).

Si tenga presente, ai fini della contabilizzazione, che l'utilizzatore ha sostenuto costi per migliorie sul bene oggetto del contratto di leasing.

PROVA PRATICA N. 2

La società Alfa SRL presenta al 31/12/2019, dopo le scritture di assestamento, la seguente situazione economica contabile:

Situazione contabile ante imposte 31/12/2019			
Materie c/acquisti	480.000	Ricavi per servizi	1.010.000
Costo del personale	200.000	Interessi attivi	17.000
Spese di manutenzione	90.000	Proventi vari	2.000
Compenso agli amministratori	115.000	Plusvalenze da alienazione fabbricato civile	200.000
Spese di rappresentanza	90.000		
Costi per locali	60.000		
Ammortamenti immobilizzazioni	50.000		
Svalutazione crediti attivo circolante	4.350		
Interessi passivi	16.650		
Totale costi	1.106.000		1.229.000
Utile al lordo delle imposte	123.000		
Totale a pareggio	1.229.000	Totale a pareggio	1.229.000

Si consideri inoltre quanto segue:

1. le spese di manutenzione ammontano in bilancio a euro 90.000; il valore dei beni materiali ammortizzabili all'inizio dell'esercizio ammontava a euro 800.000;
2. i compensi spettanti agli amministratori liquidati e iscritti in conto economico ammontano a euro 115.000. Tali compensi di competenza economica non sono stati pagati dalla società nel corso dell'esercizio. I compensi liquidati nell'esercizio precedente ma pagati nel corso dell'esercizio in chiusura ammontano a euro 104.000;
3. le spese di rappresentanza per servizi iscritte in bilancio ammontano a euro 90.000;
4. il fondo rischi su crediti in bilancio ammonta a euro 3.000, mentre i crediti di natura commerciale sono pari a euro 145.000;
5. le plusvalenze sono relative alla cessione, in corso dell'esercizio, di immobilizzazioni possedute per un periodo non inferiore a 2 anni per le quali nel corso dell'esercizio il contribuente opta per il regime di rateizzazione; nell'esercizio precedente erano state realizzate plusvalenze da cessioni di impianti detenuti per un periodo non inferiore a due anni, per un importo di euro 60.000. La società nell'esercizio n-1 ha optato per il regime di rateizzazione delle plusvalenze;
6. I costi per il personale e per i locali sono considerati interamente deducibili.
7. Gli interessi passivi per complessivi euro 16.650 comprendono interessi di mora per euro

1.650.

8. Risultano perdite fiscali pregresse anno 2016 non utilizzate per euro 1.350.

Il candidato:

- proceda alla determinazione del reddito fiscale rilevante ai fini IGR;
- determini le imposte di competenza dell'esercizio 2019.
- determini gli acconti d'imposta dovuti precisando le relative scadenze di versamento

PROVA PRATICA N. 3

Il candidato rediga la dichiarazione dei redditi MOD IGR L del contribuente XY residente a San Marino, inserendo i dati nei rispettivi quadri di riferimento, considerando che il contribuente:

- ha 58 anni
- ha un figlio di 10 anni che vive e risiede in Francia
- possiede rendite catastali di proprietà in San Marino per € 1.061,00
- possiede un'auto con targa Francese del valore di € 28.000,00
- come passività deducibili ha spese per visite mediche effettuate in San Marino per il figlio per € 200,00, paga in San Marino un affitto passivo per l'abitazione in cui ha la residenza di € 8.000,00 annue (contratto regolarmente registrato)
- ha certificato transazioni SMAC per € 9.000,00

In Italia possiede la proprietà di terreni e fabbricati dalla cui dichiarazione italiana si evince che:

- il terreno possiede una rendita catastale imponibile pari ad € 290
- possiede fabbricati concessi in locazione uso commerciale sui quali ha percepito affitti attivi imponibili per € 25.080,00
- le imposte ordinarie sia per il terreno che per affitti attivi uso commerciale pagate in Italia sono pari ad € 6.206,00
- possiede infine fabbricati concessi in locazione ad USO ABITATIVO sui quali ha percepito affitti attivi per € 15.960 e sui quali ha pagato una CEDOLARE SECCA di € 2.586,00

In base ai suddetti dati si calcolino le imposte da pagare in San Marino e si calcolino i vari crediti d'imposta.

Prova pratica (per l'iscrizione nella Sezione B dell'Albo)

PROVA PRATICA N. 1

Il candidato illustri in che cosa consistono le attività di controllo contabile e le attività di vigilanza che competono al sindaco unico. Si faccia un esempio di verifica sindacale trimestrale nel quale vengono verificate le suddette attività.

PROVA PRATICA N. 2

Il candidato definisca quando è obbligatorio la nomina del sindaco unico e del collegio sindacale e le relative formalità. Inoltre illustri che tipo di verifiche competono all'organo di controllo soffermandosi principalmente sulle attività finalizzate al controllo di bilancio e in materia di antiriciclaggio.

PROVA PRATICA N.3

Il candidato descriva il processo di revisione contabile riferito area “vendite” – “crediti” svolgendo una opportuna trattazione delle diverse fasi nella quale si articola:

- 1) pianificazione;
- 2) valutazione del sistema di controllo interno;
- 3) verifica di sostanza;
- 4) emissione del giudizio;

Per ciascuna delle suindicate fasi il candidato fornisca una adeguata trattazione anche attraverso esemplificazioni pratiche delle attività poste in essere dal revisore nelle verifiche periodiche descrivendo altresì le corrispondenti procedure di revisione.